



CAMPIONATO DI REGOLARITA' FRIULI VENEZIA GIULIA

LINEE GUIDA 2026

Premessa

Il Campionato Regionale di Regolarità in Vespa, nasce con l'intento e lo scopo di promuovere e far conoscere all'interno del Friuli Venezia Giulia, una specialità Vespistica Sportiva nata immediatamente dopo l'invenzione della Vespa ed oggi praticata su tutto il territorio nazionale. Lo spirito che anima queste manifestazioni non è quello agonistico bensì quello di dare lustro alle classiche manifestazioni d'epoca e far ammirare i veicoli che hanno creato e fatto vivere il mito della Vespa.

Art. 1 - Definizione

Manifestazione turistico - sportiva su strade aperte al traffico pubblico, con controlli orari e semplici prove di abilità per tutti i tipi di Vespa costruiti dal 1946 in poi comprese le Vespa Automatiche e Cosa. Le Vespa ed i conduttori devono essere in regola con il codice della strada.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è riservata a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori).

I conduttori devono essere iscritti all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia. E' possibile la partecipazione di passeggeri, i quali non dovranno essere a bordo della Vespa durante i Rilevamenti Orari (RO), Rilevamenti Orari Distinti (ROD), le Prove di Abilità (PA) e dovranno essere iscritti all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia.

Art. 3 - Iscrizioni



Le iscrizioni vengono preventivamente inviate al Vespa Club organizzatore in base alle sue direttive e finché non viene raggiunto il numero massimo di partecipanti ammesso alla manifestazione e comunicato dal suddetto Vespa Club. Le squadre sono formate da almeno tre conduttori iscritti allo stesso Vespa Club; non è necessario fornire i nominativi dei conduttori.

Art. 4 – Categorie

FARO BASSO, STORICO, VINTAGE, FEMMINILE E SQUADRE

FARO BASSO Conduttori con Vespa Faro Basso ed altre Vespa costruite fino al 1957, esclusi tutti i modelli GS

STORICO Conduttori con Vespa dal 1958 al 1976 compresi tutti i modelli GS, esclusi i modelli PX

VINTAGE Conduttori con Vespa dal 1977 in poi, comprese automatiche, compresi PX e COSA.

FEMMINILE

SQUADRE per le squadre, dovranno essere dichiarati da uno ad un massimo tre componenti.

Si può iscrivere una sola squadra per Vespa Club.

La partecipazione della squadra è a titolo gratuito.

Nel caso di immatricolazione tardiva di modelli costruiti negli anni indicati dal presente regolamento, tali

modelli saranno comunque inseriti nelle rispettive categorie, a fronte di specifica richiesta del pilota.

Art. 5 - Percorso

Il percorso, da effettuarsi su strade aperte al traffico pubblico, può avvenire su una, due o tre frazioni uguali; può essere segnalato preferibilmente con frecce agli incroci e/o indicato tramite un road book e/o descritto da file in formato GPX.

Lungo il percorso possono essere previsti Rilevamenti Orari (RO), Rilevamenti Orari Distinti (ROD), le Prove di Abilità (PA), Controlli Timbro (CT), Controlli Timbro Orario (CTO), Controlli Timbro Segreti (CTS). Per la definizione degli acronimi, fare riferimento alla “Legenda” presente nel documento denominato “Linee Guida Campionato Italiano di Regolarità 2026”.



La velocità media calcolata non deve essere superiore a 25km orari, e una lunghezza del percorso di trasferimento di minimo 35 km e massimo 80 km.

Nei tratti di trasferimento tra due RO, ROD non concatenati inferiori ai 15 Km/h il tempo minimo assegnato deve essere almeno di 30 minuti. La stessa regola si applica anche tra un CTO ed un CT o tra due CTO.

Art. 6 - Svolgimento

Ad ogni conduttore viene consegnata una tabella di marcia indicante il percorso dettagliato, i tempi dei RO, ROD, PA e lo spazio per i controlli timbro CT, CTO e CTS.

Il primo RO, ROD avviene alla partenza ed i successivi possono essere ubicati anche nello stesso luogo dopo aver effettuato il percorso di trasferimento.

Prima e dopo ogni sessione di prove è prevista una zona di no – stop.

Dopo i RO, ROD, PA è previsto, a discrezione del Vespa Club organizzatore, un breve percorso, definito “Percorso di abilità”, privo di controlli tempo, dove verranno penalizzati i piedi a terra e gli abbattimenti di eventuali birilli o altre penalità. Il “Percorso di abilità” deve essere collegato al RO, ROD, PA e non può essere effettuato singolarmente.

Il partecipante che arriva in ritardo al primo rilevamento orario (sia esso RO o ROD) oltre i 5 secondi rispetto al tempo assegnato è penalizzato con 300 punti di penalità per ciascuna presa di tempo e non gli è concesso di entrare nel percorso della PA per non creare intralcio agli altri partecipanti e disturbo ai cronometristi.

RO, ROD, PA si devono svolgere in spazi chiusi al traffico pubblico ed il loro percorso è delimitato esternamente da una striscia continua. Cinesini o birilli stradali devono essere posizionati all'esterno della striscia continua che delimita il percorso.

E' permessa la formula in cui non si prevede la sincronizzazione del cronometro personale con il tempo di gara. In questo caso, la prima fotocellula presente su ogni sessione di prove deve essere attraversata da ogni conduttore con una tolleranza che va da 0 ± 3 secondi rispetto al



proprio tempo teorico di passaggio. Se un conduttore si presenta con un ritardo superiore a 5 secondi rispetto al suo tempo teorico di passaggio, non effettua la prova ed accumula 300 penalità per ogni presa di tempo presente nella prova stessa ma non viene escluso dalla manifestazione.

Art. 7 - Penalizzazioni

- | | |
|--------------|--|
| 1 penalità | per ogni centesimo di anticipo o ritardo rispetto al tempo imposto o teorico di passaggio assegnato. |
| 50 penalità | per piede a terra,
abbattimento di birilli nei percorsi delle PA (cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga del percorso). |
| 100 penalità | per spegnimento motore,
per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso delle PA. |
| 300 penalità | per anticipo o per ritardo oltre i 5 secondi al primo rilevamento orario (RO o ROD) della PA, per errore di percorrenza della PA o del percorso di trasferimento (a titolo esemplificato e non esaustivo, inversione di marcia).
N.B.: il conducente che arriva in anticipo o ritardo oltre i 5 secondi rispetto al suo tempo passaggio accumulerà $300 \times 4 = 1200$ penalità,
indipendentemente dai tempi delle singole prove |
| 500 penalità | per mancata timbratura al CT,
timbratura in anticipo o in ritardo superiore ai 30 minuti al CTO,
perdita della tabella di marcia. |
| Squalifica | per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti e mettere in difficoltà organizzatori e cronometristi; |



per comportamenti antisportivi,
per il non rispetto delle indicazioni del Direttore di Manifestazione.

Art. 8 - Abbigliamento

E' obbligatorio l'uso del casco omologato ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

Art. 9 – Classifiche

Sono previste classifiche separate per le categorie FARO BASSO, STORICO, VINTAGE, FEMMINILE E SQUADRE.

Nel caso di pari merito nelle classifiche individuali, si tiene conto del miglior passaggio al primo RO ; se ancora pari si tiene conto del passaggio al secondo RO e così via.

Per la classifica a squadre sono considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti di ogni Vespa Club presente. La somma totale delle penalità definisce la classifica finale.

Squadre composte da soli due conduttori sono classificate di seguito alle altre anche se con un punteggio inferiore. Nel caso di pari merito nella classifica a squadre, viene favorita quella il cui componente ha ottenuto meno penalità; nel caso di ulteriore parità, si considerano successivamente le penalità del secondo e terzo componente. In caso di ulteriore parità, viene favorita la squadra con la Vespa più anziana.

Ai fini del Campionato, i punti assegnati ai singoli conduttori e alle squadre sono i seguenti:

1° classificato = 25 punti	6° classificato = 10 punti	11° classificato = 5 punti
2° classificato = 20 punti	7° classificato = 9 punti	12° classificato = 4 punti
3° classificato = 16 punti	8° classificato = 8 punti	13° classificato = 3 punti
4° classificato = 13 punti	9° classificato = 7 punti	14° classificato = 2 punti
5° classificato = 11 punti	10° classificato = 6 punti	15° classificato = 1 punto

Dal 16° classificato in poi, viene assegnato 1 punto come bonus per la partecipazione.

Per la classifica finale del Campionato individuale e di squadra, viste le 4 prove presenti sul territorio per l'anno in corso, saranno valide le 3 migliori prove.



Ogni conduttore prende punti per la classifica finale di Campionato solo nelle categoria nella quale ha effettuato la sua prima partecipazione.

Nel caso di parità nella classifica finale di Campionato nelle posizioni di podio, è discriminante il numero di prove vinte; nel caso di ulteriore parità, si tiene conto dei secondi posti, dei terzi posti, e così via a seguire. Infine, nel caso di ulteriore parità, sono discriminanti le posizioni di classifica negli scontri diretti ed a seguire il maggior numero di prove effettuate.

Art. 10 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate alla discrezione del Vespa Club organizzatore con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre classificati delle categorie FARO BASSO, STORICO, VINTAGE, FEMMINILE E SQUADRE.

Le premiazioni finali del Campionato, per ogni categoria, sono a carico del Vespa Club Italia; queste si svolgono durante le premiazioni sportive annuali in data e luogo che viene comunicato preventivamente ai Vespa Club interessati.

Art. 11- Reclami

Il reclamo può essere presentato esclusivamente al Direttore di Manifestazione entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche. Deve essere redatto per iscritto e riportare, oltre alla dettagliata motivazione anche il luogo, la data e l'ora della sua presentazione, il nominativo leggibile, la firma di chi lo presenta e accompagnato dall'importo di € 100,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

È possibile presentare ricorso alla Direzione Sportiva per le decisioni prese dal Direttore di Manifestazione mediante invio di richiesta scritta da effettuarsi entro 24 ore dal termine della manifestazione secondo le modalità precedentemente indicate per il reclamo.

Art. 12 – Norme generali

Per tutto quello non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento al documento denominato "Linee guida del Campionato Italiano di Regolarità 2026".



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949